



I giornalisti non sono aruspici, né cassandre. Quindi fa sempre un po' specie dover dire: l'avevo detto... Però, a questa categoria appartiene il sorpasso operato dal Salento ai danni della provincia di Foggia, in termini di arrivi e di presenze turistiche. Era largamente prevedibile.

Grazie ad *Ondaradio* di Vieste, che lo pubblicò integralmente, ho ritrovato un mio articolo di qualche anno fa, pubblicato sul *Quotidiano di Foggia*, in cui prendevo in esame un approfondito *paper* sulle prospettive del turismo pugliese scritto da Luigi Badiali ed Emanuele Daluiso, ricercatori di Euro*IDEES. I due studiosi applicano nel loro saggio al "caso Puglia" il metodo Butler, fondato sull'analisi del ciclo di vita delle destinazioni turistiche.

La filosofia del metodo è che quando una destinazione turistica raggiunge la fase di maturità, va generalmente incontro ad un periodo di stagnazione, dal quale può uscire rivedendo strutturalmente l'offerta. Secondo Badiali e Daluiso, nello scacchiere turistico pugliese, è proprio questa la situazione che sta vivendo la provincia di Foggia, che è pertanto meno competitiva rispetto alle altre province pugliesi, e in particolare rispetto al Salento.

L'articolo è di tre anni fa. L'allarme non suscitò particolare attenzione, anzi vi fu chi sorrise ritenendolo eccessivamente pessimistico. I fatti hanno poi dato ragione (purtroppo) alla tesi sostenuta nell'articolo, che potete leggere integralmente qui.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- Estate 2012: il Salento sorpassa il Gargano



- Salento, e mo' basta



- Il sorpasso del Salento sul Gargano, i lettori discutono



- Gargano-Salento, ecco tutti i dati di Google

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 25